



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Comandante

ORDINANZA N. 206 DEL 17/04/2026

**OGGETTO: ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA PER CESANO PER
INTERVENTO DI SOSTITUZIONE TOMBINO FOGNARIO**

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo la carreggiata di via Per Cesano, in particolare nella corsia di immissione in direzione ovest dalla rotatoria in intersezione con via Nizza e Pallavicini, al fine di agevolare le operazioni di scavo per consentire intervento di ripristino e sostituzione di chiusino stradale deteriorato, consentendo la sosta ai mezzi d'opera deputati ai lavori;

Vista la richiesta inoltrata dalla Società R.T.I. Ronzoni s.r.l._A.G.F. Nuovagroup s.r.l._Suardi s.p.a. - via Cacciatori delle Alpi, 109 – Seveso (MB) per conto di BRIANZA ACQUE SRL, con nota prot. 19106 pervenuta via pec il giorno 09/04/2026 con la quale comunicano che i lavori necessitano di chiusura strada in data più opportuna in accordo con il Servizio di Polizia Locale Desio;

Tenuto conto che nella tratta stradale in cui si dovranno svolgere le opere di scavo, con contestuale chiusura strada, si sviluppa notevole mole di traffico composto da mezzi d'opera in transito per la realizzazione della "Pedemontana", difficilmente deviabili attraverso itinerari di quartiere;

Sentiti i pareri del competente Settore Tecnico del Comune, a cui si conforma favorevolmente lo scrivente Comando di P.L., in ordine alla necessità di delimitare l'area interessata;

Tenuto conto che la società richiedente, per il tramite dell'Impresa preposta ai lavori nonché appaltatrice per conto di Brianza Acque, provvederà alla messa in sicurezza della sede stradale oggetto d'intervento di manomissione per gli interventi di sostituzione tombino, con successivi lavori di ripristino stradale;

Dato atto che in funzione di quanto richiesto dai titolari dell'impresa preposta alle operazioni di scavo, ricorre la necessità di vietare la sosta ed il transito lungo il tratto di strada interessato da lavori di cui trattasi;

Visti gli art.6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.92, n°285;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

ORDINA

che lungo la strada comunale indicata in epigrafe, **via PER CESANO**, esattamente in corrispondenza della rotatoria in incrocio con via Nizza e via Pallavicini, nella corsia di immissione verso il Comune di Cesano Maderno, in funzione della richiesta avanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori, sia istituito il **Divieto di Transito** sulla carreggiata interessata dalle attività di manomissione, dalle **ore 20.00 alle 23,00 del giorno 18 aprile 2026** per la sostituzione di tombino stradale e comunque sino al termine delle operazioni di ripristino stradale. Al termine del posizionamento del nuovo tombino, con relativo ancoraggio cementizio, verrà garantita la riapertura della strada con apposizione di adeguata piastra carrabile

DISPONE

che l'esecutore dei lavori in premessa richiamato provveda ad eseguire la presente ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale prevista per il cantiere stradale di cui sopra anche in ambito notturno, nonché alle limitazioni della circolazione in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico per i lavori su strada (D.M. 10/07/2002).

Si dispone inoltre opportuna indicazione dei percorsi alternativi di deviazione con preavvisi sulle direttrici in immissione sulla via Per Cesano in direzione Ovest.

A norma dell'art.3 comma 4° della legge n° 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, ovvero, in applicazione di quanto disposto dall'art.37/3° del D.Lgs. n°285/92, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, da proporsi sempre entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

La Ditta incaricata dei lavori è autorizzata all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Responsabile del procedimento:

Commissario Capo Coordinatore

Giuseppe Fabrizio Falcone

Falcone Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
 - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.